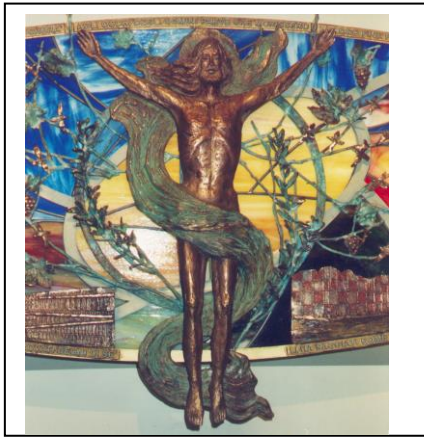
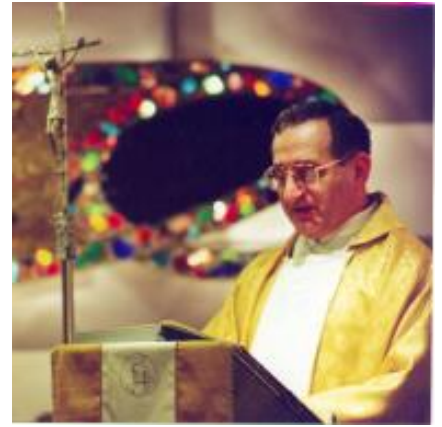




1 Febbraio 2015
4a DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA
Festa della vita
ANNO B
(Sap. 19, 6-9)
(Rm. 8, 28-32)
(Lc. 8, 22-25)



* **‘W la vita!’**. Iniziamo la riflessione con questo slogan, dato che oggi **la Chiesa italiana** celebra la **37a Giornata per la vita**. I Vescovi italiani hanno stilato un **messaggio** intitolato **‘Solidali perché vinca l’uomo’**, messaggio in cui vengono **deplorati gli attentati alla vita (100.000 aborti all’anno in Italia!)** ed **esaltati i suoi valori**, con un riferimento particolare anche **ai figli già nati e in stato di abbandono**, raccomandando **le forme di adozione e di affido**.

Alla riflessione uniamo **la preghiera** perché, auspicano i Vescovi, **‘si instauri un nuovo umanesimo’** che **‘migliori il cristiano e fecondi la società’**.

* **Il miracolo della tempesta di vento sul lago di Genezaret**, mostra **l’onnipotenza di Gesù** nei confronti della natura. Il vangelo riferisce che Gesù **‘destatosi, minacciò il vento e le acque in tempesta: si calmarono e ci fu bonaccia’**. Gesù può dominare il vento e le acque in quanto è Dio e quindi è il creatore della natura stessa. E’ lui che ha fatto il cielo e la terra, che guida i loro movimenti, che fa sorgere il sole, che regola le stagioni.

La prima lettura, dal **Libro della Sapienza** ricorda il grande prodigio compiuto da Dio per la liberazione del suo popolo dalla schiavitù d’Egitto, quando: **‘il Mar Rosso divenne una strada senza ostacoli e i flutti violenti una pianura piena d’erba’**. Nulla accade in natura che non sia permesso da Dio, per cui si è formato il proverbio: **‘non cade foglia che Dio non voglia’**. Dio è onnipotente!

A questo punto affiora una obiezione: se Dio è onnipotente, è il padrone della natura, **perché permette certe cose**, certi disastri, perché non interviene o non previene gli tsunami o altri uragani, un sisma, lo smottamento di una montagna, la caduta di una slavina, ecc., che colpiscono e fanno soffrire tanta gente, spesso povera e innocente? **La risposta può essere duplice:**

1) E’ vero che Dio è il creatore del cielo e della terra, ma è anche il creatore dell’uomo, al quale ha dato l’intelligenza e le capacità per usare bene della natura, per conservare bene l’habitat che ci ha donato. Spesso invece l’uomo **trascura**, o peggio **abusa** della natura per fini egoistici. A volte sentiamo dire alla televisione che **certe disgrazie erano annunciate**, prevedibili o addirittura previste, ma sono accadute per l’incuria degli uomini, soprattutto di chi aveva la responsabilità di salvaguardare la natura. La colpa in questi casi non è di Dio, ma degli uomini, che per assecondare il loro egoismo causano questi squilibri nella natura. In fondo anche **la crisi economica e sociale** che stiamo attraversando da chi è stata causata? Da improvvidi economisti e amministratori, i quali pur di allargare sempre di più il loro regno, hanno gettato sul lastrico tanta povera gente. E’ il dramma del nostro tempo: **i ricchi diventano sempre più ricchi e i poveri diventano sempre più poveri**.

2) Ma c’è un’altra risposta alla domanda: perché Dio non interviene per impedire certe disgrazie; **perché vuole che esercitiamo la fede!** La prima cosa che Gesù rimprovera agli apostoli dopo aver sedato la tempesta è: **‘Dov’è la vostra fede?’** Sembra che Gesù abbia permesso apposta la

tempesta, sembra che abbia finto di dormire, per mettere alla prova la fede dei suoi apostoli. **La fede è la certezza della mente e del cuore**, illuminata dallo Spirito Santo, **che Gesù è Dio**, che è risorto, che è vivo, che ci ama come figli.

E' quanto ci ricorda **San Paolo** nella Lettera ai Romani: **'Dio, da sempre ci ha conosciuto, predestinati, chiamati, giustificati, glorificati'**. Credere vuol dire **non scoraggiarsi mai** nelle difficoltà della vita perché, anche se non lo vediamo e non lo sentiamo, **Lui è con noi**, sempre, soprattutto nei momenti della prova, procurata da un lutto, da una malattia, dai figli, dal lavoro, ecc. **'Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito'** dice il salmista. Il Signore ci mette alla prova per vedere se veramente crediamo in lui, speriamo in Lui, se veramente lo amiamo.

Ma il Signore sa di che cosa siamo plasmati, sa che **siamo fragili e poveri**, sa che la nostra fede è debole e non si meraviglia che anche noi, come gli apostoli, **'stupiti e impauriti'**, a volte ci rivolgiamo a lui gridando: **'Signore svegliati, siamo perduti!'**. Il vero problema nostro è la fede. Gesù ha detto che **'se avessimo fede quanto un granellino di senape, sposteremmo anche le montagne'**, per cui se cediamo di fronte alle minime difficoltà, vuol dire che la nostra fede è ancora meno di un granello di senape. Viene allora da dire: **'Signore noi crediamo, ma aumenta la nostra fede!'**

Conclusione.

- **Domani**, 2 febbraio, è la **festa della presentazione di Gesù Bambino al tempio** da parte di Maria e di Giuseppe, accolti da Simeone ed Anna, che riconoscono nel Bambino, il Salvatore degli uomini. La festa è detta anche **'festa della candelora'**, perchè Gesù viene proclamato **'luce del mondo e degli uomini'**.

- **Martedì**, 3 febbraio, sarà la festa di **San Biagio**, vescovo del **IV secolo**, che viene considerato il **patrono dei malati di gola**, per aver guarito prodigiosamente un bambino che stava per essere soffocato da una lisca di pesce. In chiesa si benedice il pane e in casa si consuma il panettone avanzato a Natale.

- **Giovedì**, 5 febbraio, sarà la festa di **Sant'Agata**. La vergine e martire siciliana del **IV secolo**, **patrona di tutte le donne**, le benedica e le protegga, in particolare quelle che si trovano in gravi difficoltà per la salute, per la famiglia, per il lavoro.

La Madonna, San Biagio e Sant'Agata sostengano soprattutto **la fede** di ognuno di noi, perché la possano testimoniare sempre con coerenza e con coraggio.

Cerca in Internet e su Facebook il
SITO
<i>don giovanni tremolada.it</i>
troverai il testo e la viva voce delle omelie
Vedere poi alla voce 'NEWS' l'articolo:
"Sei di Cesano Maderno se...". Al suo 1° compleanno, ci sarò anch'io!